

Domanda di adesione

Dati del dirigente scolastico

Nome: CARLA
Cognome: MARTINELLI
E-mail:

Utente delegato alla compilazione della domanda

Nome: CRISTINA
Cognome: FORGHIERI

Anagrafica dell'istituto

Denominazione: ANNA FRANK
Tipologia: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Codice meccanografico: MOMM82001V
Indirizzo: VIA PALONA 11
Comune: CASTELVETRO DI MODENA **Provincia:** MODENA
Telefono: 059790148 **Fax:** 0597579351
E-mail scuola: MOIC82000T@istruzione.it

Dati adesione all'avviso

Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

SEZIONE E - Scheda Tecnica/Progetto

- Dichiarazione di possesso dei requisiti di ammissione (articolo 3 dell' Avviso)

1. Tipologia di Partecipazione

Partecipazione singola

Partecipazione in rete

2. Se la partecipazione è in rete, indicare le istituzioni scolastiche coinvolte

non è in rete

3. Disponibilità di spazi idonei per l'atelier all'interno della istituzione scolastica del I ciclo

SI

NO

A. Qualità della proposta progettuale

1. Descrizione dell'idea (originalità e innovatività) - Max 1000 caratteri

La nostra idea di A.C. è favorire la continuità tra i diversi ordini scolastici e diventare punto di incontro tra alunni di diverse fasce d'età, nella convinzione che l'apprendimento sia favorito in aree prossimali di sviluppo. La collocazione dell'A.C. nella scuola secondaria favorirà questo processo, in quanto permetterà agli alunni della stessa di familiarizzare con gli strumenti e di organizzare laboratori aperti ai bambini delle scuole primarie e dell'infanzia dell'I.C. La progettualità di questi momenti e la condivisione degli stessi da parte degli organi collegiali, già sensibili a queste tematiche, garantirà l'utilizzo dello spazio.

L'idea è di allestire 4 angoli fissi con il supporto di software free e opensource che da anni il nostro I.C. promuove: stampa 3D e taglio; robotica con strumenti adatti ad ogni età; creazione di App (i ragazzi potranno portare i loro device), montaggio audio-video per la documentazione delle attività svolte. Al centro uno spazio di progettazione.....

2. Design delle competenze attese - Max 1000 caratteri

La creazione di un A.C. permetterà di perseguire lo sviluppo di competenze sui tre ambiti: manualità, creatività e digitale. In particolare i ragazzi, al termine dei percorsi effettuati, dovranno essere capaci di progettare utilizzando il pensiero computazionale per risolvere problemi e dimostrando spirito di iniziativa. Dovranno saper tradurre un'idea o un'ipotesi di lavoro in un oggetto concreto, scegliendo con consapevolezza la tecnologia appropriata.

La modalità di lavoro consentirà agli alunni di esprimere le proprie potenzialità e di imparare facendo, traendo vantaggio dagli errori effettuati. Come previsto dalle competenze chiave.

Grazie alla sperimentazione concreta gli alunni saranno in grado di risolvere problemi anche complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità acquisite.

Lavorare a gruppi, anche di età differenti, permetterà inoltre di sviluppare competenze sociali come collaborare e interagire in modo positivo con gli altri.....

3. Progettazione partecipata (coinvolgimento della comunità scolastica e di eventuali partner coinvolti nella progettazione a favore delle concrete esigenze della scuola) - Max 1000 caratteri

La progettazione è stata effettuata dal Team Digitale di Istituto che vede rappresentati tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado). Questo per rafforzare l'idea della continuità verticale che si deve realizzare all'interno dell'atelier creativo.

Nella progettazione sono state utili le indicazioni ricevute al FabLab dell'Unione Terre di Castelli di cui il Comune della scuola fa parte.

L'Atelier Creativo è pensato anche in apertura sul territorio, grazie al coinvolgimento delle associazioni di volontariato e al centro giovani, che potranno usufruire dello spazio nei momenti di chiusura della scuola. In orari di apertura al territorio, questo può diventare un luogo di formazione tecnica e invenzione fondato sul pensiero del "se faccio imparo", dove persone con formazioni ed esperienze diverse si incontrano e condividono le proprie idee e conoscenze: studenti, educatori, programmatori, designer e inventori.....

B. Coerenza con il piano dell'offerta formativa

1. Coerenza con il piano dell'offerta formativa e impatto atteso sull'attività didattica e sulla dispersione scolastica - Max 1000 caratteri

Nel corso degli ultimi anni nel Nostro Istituto, tramite una continua ricerca e sperimentazione di soluzioni digitali sempre nuove, sono state realizzate varie esperienze relative all'uso delle nuove tecnologie nella didattica. Sono state avviate esperienze di coding (anche in continuità verticale) e robotica. Nel nostro PTOF sono state inserite negli ambiti di intervento dell'Animatore attività di formazione relative al coding e ad altre tematiche sulle TIC. Nel caso della creazione dell'atelier sarà prioritaria una formazione sulle strumentazioni a disposizione.

In ambito della \"Creazione di Soluzioni Innovative\" sono stati inseriti: la sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software, l'estensione dell'uso del coding nella didattica a tutte le classi, l'individuazione di possibili percorsi di avvicinamento ad esperienze di robotica, la creazione di App.

I percorsi attivati, in quanto motivanti, costituiranno le premesse anche per il successo scolastico successivo.

C. Coinvolgimento di ulteriori soggetti pubblici e/o privati

1. Coinvolgimento di ulteriori soggetti pubblici e/o privati

- nessun soggetto
 1 soggetto
 2 soggetti
 3 o più soggetti

2. Nominativi di tutte le ulteriori scuole coinvolte e i soggetti pubblici e privati coinvolti - Max 1000 caratteri

Comune di Castelvetro

Centro Giovani del Comune che fa capo all'Unione Terre di Castelli

Associazione Genitori dell'Istituto Comprensivo

Consulta del Volontariato che comprende tutte le numerose associazioni di volontariato del territorio

FabLab Terre di Castelli

Centro Culturale di Cà di Sola (associazione di residenti di lingua araba)

D. Coinvolgimento nell'attività didattica

1. Concreto coinvolgimento nell'attività didattica dei soggetti di cui alla precedente lett. c) dimostrata attraverso la descrizione della partecipazione degli stessi al funzionamento e alle attività dell'atelier - Max 1000 caratteri

Il territorio di Castelvetro ha come punto di riferimento per tutta la popolazione l'Istituzione Scolastica, in quanto essa raccoglie tutti gli alunni dai 3 ai 14 anni. Il coinvolgimento dei soggetti di cui sopra è previsto a più livelli. L'Ente Locale garantirà l'adeguamento degli ambienti dal punto di vista della sicurezza, il collegamento alla rete internet e il trasporto degli alunni dalle sedi distaccate. La formazione per i docenti sarà effettuata in collaborazione con il FabLab ed eventualmente genitori esperti. Si prevede inoltre l'utilizzo dell'atelier da parte delle associazioni di volontariato e del centro giovani in orario extra-scolastico e durante il periodo estivo. Le associazioni di volontariato inoltre costituiranno un valido supporto sia dal punto di vista organizzativo che per l'inclusione di alunni diversamente abili. Il Centro Culturale favorirà l'integrazione degli alunni stranieri. L'atelier diventerà quindi un luogo di inclusione, integrazione e formazione.

E. Importo richiesto ed eventuali quote di cofinanziamento

1. Importo richiesto al MIUR (max 15.000,00 euro)

15.000,00

2. Tipologia di cofinanziamento

- cofinanziamento assente

- cofinanziamento fino al 15%
 cofinanziamento dal 16% al 30%
 cofinanziamento dal 31% al 50%
 cofinanziamento oltre il 50%

3. Importo eventuale cofinanziamento

4.000,00

4. Acquisti di beni e attrezzature per l'atelier: indicazione IMPORTO

18.400,00

5. Spese generali e organizzative (max 2% del finanziamento richiesto): indicazione IMPORTO

300,00

6. Spese tecniche e per progettazione (max 2% del finanziamento richiesto): indicazione IMPORTO

300,00

F. Connessione alla rete internet

1. Esistenza di un contratto o una convenzione attiva
 SI
 NO

2. Indicare contratto o convenzione attiva - Max 1000 caratteri

Ente Comunale

G. Adeguatezza degli spazi

1. Adeguatezza degli spazi - Max 1000 caratteri

Presso la scuola secondaria di primo grado è stato individuato uno spazio adeguato, sufficientemente ampio per permettere la realizzazione dei quattro angoli previsti e di uno spazio al centro per la progettazione. L'aula è raggiunta da connessione WiFi e da rete internet in fibra ottica. E' collocata al centro del polo scolastico che comprende anche la scuola primaria e la scuola dell'infanzia, quindi facilmente raggiungibile. Tale locale contiene già arredi utili e strumentazioni quale un videoproiettore. L'ambiente gode di una buona illuminazione naturale grazie alla presenza di ampie finestre. E' inoltre presente un accesso dall'esterno che facilita l'utilizzo della stessa in momenti extra-scolastici. La sua ubicazione è inoltre decentrata rispetto alle altre aule, perciò le attività anche rumorose non disturberebbero le lezioni delle classi.

H. Realizzazione Progetto

1. Realizzazione di un progetto che preveda l'impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano annuale per l'inclusività) - direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e circolare ministeriale n. 8 del 2013 - Max 1000 caratteri

La nostra idea di A. C. è di uno spazio in cui siano superate le difficoltà di ognuno, dove qualsiasi studente possa mettere in gioco le proprie competenze ed abilità superando i proprio limiti. Mettere al centro il \"fare\" nel processo di apprendimento, permette a tutti di costruire competenze, partendo dalle proprie peculiarità ed interessi, sperimentando in modo diverso scienza e tecnologia, utilizzando la creatività come strumento per relazionarsi e comprendere, sviluppando competenze importanti nella società contemporanea. All'insegnante permette invece di individualizzare ancora di più gli interventi didattici nel rispetto del PAI e dei PDP dei singoli alunni. Cooperative Learning e Learning by Doing saranno elementi facilitatori per l'inclusione di alunni con disabilità e per l'integrazione degli alunni stranieri. Continuando le esperienze avviate precedentemente, gli studenti, sotto la guida degli insegnanti, progetteranno App e oggetti da utilizzare come strumenti compensativi.

Bonus progetto Atelier

1. Bonus - disagio negli apprendimenti

Ulteriori informazioni

Data invio domanda: 22/04/2016 12.02.08